

Taurinova. Al via i seminari dal titolo «Scienza oltre conoscenza»

Affondo di Neri: «Sulle discariche nessuno vuole dire la verità»

di RAFFAELE LOPRETE

TAURINOVA - Nella sede dell'ex Palazzo Municipale di Radicena, l'Associazione Mammalucco, con il patrocinio del Comune di Taurianova, ha dato il via sabato ad un ciclo di seminari di approfondimento, dal titolo "Scienza oltre conoscenza", che si svolgeranno nel corso del 2010. Ad aprire il primo appuntamento è stato il presidente dell'Associazione Filippo Andreacchio, che ha ringraziato i relatori presenti: Giuseppe Pileio dell'Università di Southampton, Chidichimo dell'Unical e il Sostituto Procuratore di Reggio Calabria Francesco Neri. Andreacchio, ha affermato che gli incontri vedranno protagonisti scrittori, giornalisti, docenti, scienziati e chiunque possa portare una testimonianza, che non sia soltanto frutto di approssimazione, ma abbia come garanzia la conoscenza dei fatti. La parola è passata poi a Pileio, che ha sostenuto come la scienza abbia un ruolo fondamentale. «Deve essere -cita lo stesso- maestra, ma allo stesso tempo deve guidare i politici, essendo quel luogo dove il confronto produce progresso, dove la competizione porta miglioramento ed il denaro porta benessere». Dopo la presentazione del programma da parte di Andreacchio e Pileio, si è passati alla parte strettamente scientifica con l'intervento del docente Chidichimo che ha invitato i presenti ad essere più ottimisti, nonostante la Calabria viva in una situazione non felice. Soprattutto oggi, sostiene il docente, si è perso quello che è il senso della verità della vita, il senso morale delle cose, che signifi-



Una discarica dei rifiuti

ca lavorare per il bene, impegnandosi perlomeno in ciò che uno crede. Oggi se noi arrivassimo al 100% della raccolta differenziata, afferma Chidichimo, avremmo un aumento della qualità dei materiali recuperati ed avviati al ciclo dei materiali differenziati, una migliore qualità delle frazioni raccolte, con minore presenza di scarti non riciclabili. Esistono, solo dei motivi di tipo organizzativo, basterebbe più passione da parte dei cittadini e dalla classe dirigente per ottenere adeguati risultati. Bisognava lavorare tanti anni fa sui pannelli solari, avremmo avuto così sui tetti delle nostre case i pannelli usa e getta, senza dover pagare niente a nessuno. Per questo, oggi si stanno stu-

diando nei laboratori delle soluzioni per far sì che i cittadini possano comprare dei pannelli a costi bassissimi. A concludere è stato il magistrato Neri, che nel 1984 nella Piana sequestrò i frantoi con scarichi abusivi di acque reflue industriali. «Oggi ci sono - ha affermato - in Calabria, circa 400 discariche abusive; da almeno 20 anni non si sa chi le abbia gestite, gettandovi di tutto. Nessuno, vuole vedere la verità, soprattutto perché non sarebbe facile dal punto di vista economico bonificare una discarica. Credo non basti la scienza, la politica, serve la coscienza di ognuno di noi, perché se il singolo sa di fare il suo dovere con correttezza ed indipendenza, qualcosa si potrà ottenere».